Lire 8 la copia - F[illegible]

Anno I - N. 91 - Sabato 21 Giugno 1947

GIORNALE DI TRIESTE

Direzione, Redazione ed Amministrazione: via Silvio Pellico n. 8 - Telefoni: 93554 - 29883

INSERZIONI. Prezzi per millimetro di altezza (larghezza una colonna): commerciali Lire 50, Necrologie Lire 70 (Compartecipazioni al lutto Lire 140). Finanziari e legali Lire 70. Nel corpo del giornale Lire 70. Tasse governative in più. Pagamenti anticipati. - Concessionaria esclusiva: Unione Pubblicità Internazionale, Trieste - via Silvio Pellico n. 4 - Telefono 94044.

Abbonamenti (Zona A): Anno L. 2200 - Sem. L. 1150 - Trim. 600. Sped. in abb. post. C/C. Postale 11/5298

Il dibattito sul programma governativo concluso

Oggi il voto della Costituente dopo il discorso di De Gasperi

Togliatti e Gronchi fra gli ultimi oratori - Le parole del deputato democristiano riescono sgradite ai partiti di destra - Il P.S.L.I. voterà contro

ROMA, 20 — Si è concluso oggi il dibattito sul programma del Governo e le due sedute [illegible] fra quelle di alta classe, fra quelle che illustrano una legislatura. Cinque discorsi si sono ascoltati oggi: di cinque leader politici, che hanno definito esplicitamente e ufficialmente le posizioni dei gruppi parlamentari e il loro atteggiamento nei confronti del Governo.

Dichiarazioni di Sforza

Primo è stato l'on. LOMBARDI, del partito d'azione, il quale, polemizzando vivacemente con l'on. Nitti, afferma che il suo gruppo negò all'ex Presidente del Consiglio la sua adesione nel tentativo di formare il Governo per ragioni politiche e non perchè Nitti, egli ha detto, è costituzionalmente incapace a comprendere la situazione attuale. I Governi tripartiti non hanno potuto funzionare perchè non si mantennero gli impegni assunti e perchè i partiti di sinistra sono stati incerti nella loro azione.

Dopo avere osservato che non si [illegible] il cambio della moneta, che avrebbe avuto grande efficacia [illegible], ha sostenuto la necessità di un intervento dello Stato nell'economia, ma d'un intervento organico e deciso. Non vi sono state durante la crisi pressioni americane, [illegible] piano Marshall e del comportamento del Governo verso tale piano [illegible] Governo è legato e determinato [illegible] forze di destra, le quali ad un certo punto potrebbero avere il sopravvento.

Il Ministro degli Esteri SFORZA ha voluto subito precisare l'atteggiamento del Governo nei confronti del piano Marshall ed ha dichiarato che l'Italia ha offerto la sua adesione sincera e fattiva a questo piano a parità di doveri e di diritti, perchè il piano è ispirato da un'idea veramente superiore, che trascende ogni preconcetto di blocchi ostili.

Secondo oratore è stato l'on. PACCIARDI, leader del partito repubblicano, il quale ha detto che la situazione creatasi con la crisi è veramente deplorevole perchè importa una lotta politica che il Paese, nelle attuali condizioni, non può permettersi. L'on. De Gasperi, per sostenere il nuovo Governo, deve avere l'appoggio delle destre conservatrici e reazionarie. Ma la responsabilità della situazione è da attribuirsi a tutti e tre i grandi partiti di massa. Le divergenze fra i tre partiti non possono però giustificare la crisi e la situazione determinatasi, che deve preoccupare tutti.

Sul piano della legalità

Con la sua politica estera l'Italia deve mantenersi fuori dei due blocchi; all'interno invece si va verso la costituzione di due blocchi che è pericolosissima: blocco comunista e blocco anticomunista. Il gruppo repubblicano voterà contro il Governo, ha concluso Pacciardi, che ha invitato De Gasperi a meditare sul peso d'una eventuale lieve maggioranza.

Terzo oratore è stato l'on. TOGLIATTI, leader del partito comunista, il quale ha affermato che non ci sono state vere ragioni per aprire la crisi se non la volontà di escludere i partiti dei lavoratori dal Governo. I comunisti non hanno posto pregiudiziali alla volontà di De Gasperi di allargare il Governo. L'attuale situazione è illegittima: siamo infatti in un periodo di eccezione dal punto di vista costituzionale, perchè non c'è ancora un vero e proprio Parlamento. In tale periodo il Governo dovrebbe essere il più largamente rappresentativo, mentre il Governo De Gasperi è il Governo di un solo partito, un Governo di parte. L'attuale situazione dimostra che in Italia non si è tornati ad una corretta pratica democratica. Contro i lavoratori non si può governare perchè essi sono una delle forze dirigenti della ricostruzione ed il Governo attuale è stato un passo indietro nello sviluppo della democrazia.

Polemizzando con i democristiani e con alcuni membri del Governo, Togliatti ha affermato che i comunisti non pensano ora alla guerra civile ma condurranno sul piano della legalità democratica una nuova grande battaglia per la democrazia e per la Repubblica. Tutte le forze sane del Paese devono combattere unite. Questo episodio deve essere chiuso come una parentesi da dimenticare.

Il doppio gioco comunista

E' quindi la volta dell'on. GRONCHI, presidente del gruppo parlamentare democristiano, il quale difende vivacemente il nuovo Governo dalle accuse mosse, polemizzando da una parte con le sinistre e dall'altra con i qualunquisti, che si irritano un po' per questa polemica. Afferma che non è il nuovo Governo a determinare la discordia nel Paese, ma è stata la discordia a portare al nuovo Governo. Accusa quindi i comunisti di avere fatto sempre una doppia politica e di avere causato l'inazione del Governo. E' logico, ha detto, che ad un certo punto bisognava uscire dall'equivoco e questo Governo è appunto un Governo non equivoco.

La democrazia cristiana non rinunzia al suo programma sociale, che è un programma di sintesi delle opposte esigenze. L'attuale Governo non è stato una scelta ma una necessità, ed esso dà tutte le garanzie richieste di rispettare la libertà e la democrazia. Contesta poi che il Governo sia illegittimo osservando che se esso poggia su una maggioranza parlamentare non si può contestargli la legittimità. Con chiunque vada, la democrazia cristiana sa rimanere se stessa e non teme perciò i contatti con la destra come non teme i contatti con la sinistra. Finchè esiste in Italia il partito democristiano, è inutile agitare [illegible] il fantasma della reazione.

Ultimo discorso, quello dell'on. CORSI, del partito socialista dei lavoratori italiani, il quale si oppone nelle linee generali l'atteggiamento del Governo [illegible]. Critica i vari Governi tripartiti che si sono succeduti [illegible] Paese ha necessità di un equilibrio nuovo [illegible] il problema della ricostruzione [illegible] Governo [illegible] Partiti [illegible] che sia un trasformismo qualunque [illegible] tutto il Paese. Occupandosi del programma finanziario, Corsi rileva la necessità d'una pianificazione [illegible] il partito socialista dei lavoratori voterà contro il Governo.

Dopo ciò è stata rinviata alle [illegible] il seguito della discussione. [illegible] fatte le 22.30, con cui l'Assemblea è passata [illegible] a votazione [illegible] De Gasperi, di rinviare a domattina la seduta.

LE ULTIME CARTUCCE

ROMA, 20 — La discussione all'Assemblea costituente è oggi al centro della vita del Paese. Le ultime battute, che portano uno schieramento [illegible] Pacciardi, Togliatti e Gronchi. Le ultime battute, che portano uno scontro [illegible] rilevante, che [illegible] Il partito democristiano, è stato infatti, al centro della vita del Paese [illegible].

Il partito democristiano, è stato infatti, al centro [illegible] Gronchi [illegible]

[illegible] qui, sono rimasti [illegible] la sinistra e il [illegible] Gronchi [illegible] Presidente [illegible] Governo.

Le destre, e in specie i qualunquisti [illegible]

ORE GRAVI IN UNGHERIA

Il Capo dello Stato costretto a ritirare le proprie dimissioni

BUDAPEST, 20 — («Reuter») Si apprende che il Segretario del Presidente della Repubblica, Laszlo Jekely, si è rifiutato di ritornare in patria da Berna, ove si era recato in missione ufficiale per assumere gli affari della Legazione dopo le dimissioni del Ministro.

Egli ha dichiarato oggi a Ginevra che il Presidente Zoltan Tildy ha presentato le dimissioni ad una riunione speciale del Consiglio dei Ministri convocata stamane alle 5.30. Ma il Gabinetto ungherese si è rifiutato di accettare le dimissioni di Tildy, il quale ha accettato di rimanere in carica [illegible] politica ungherese [illegible] situazione politica [illegible].

Intanto durante una tumultuosa seduta del Parlamento i capi della opposizione hanno lanciato l'accusa [illegible] [illegible] comunisti [illegible] Ferenc Nagy [illegible] Presidente [illegible] Zoltan Pfeiffer [illegible] partito.

Peron saluta in italiano i primi emigranti in Argentina

BUENOS AIRES, 20 — All'arrivo del primo gruppo di lavoratori italiani in Argentina, ha parlato il Presidente Peron il quale esprimendosi in italiano, [illegible] i nuovi arrivati [illegible] contributo [illegible] al lavoro [illegible] Argentina [illegible] il Paese.

UNA DICHIARAZIONE DELLA "TASS,, SUL PIANO MARSHALL

Le proposte di Bevin e Bidault all'esame del Governo russo

L'adesione ufficiale dell'Italia consegnata agli S.U.

LONDRA, 20 — Come si apprende da Mosca, ieri sera l'Ambasciatore britannico e l'Incaricato d'Affari francese si sono recati dal vice Ministro degli Esteri sovietico, Malik, e gli hanno trasmesso l'invito formale per la partecipazione di Molotov ad una conferenza quadripartita. A tutt'oggi la Russia non ha ancora risposto ed è nota la evasività con la quale Molotov nel colloquio di ieri con Peterson, ha cercato di non impegnarsi e di prendere tempo.

Questa sera Radio Mosca ha trasmesso una lunga informazione dell'Agenzia ufficiale sovietica «Tass», nella quale vengono riassunte le conversazioni tra Petersen e Molotov, nonchè i passi ufficiali dei rappresentanti britannico e francese, e l'invito al Ministro degli Esteri. Ribadendo il principio che l'Unione Sovietica non è abbastanza informata sulla natura del piano Marshall e rilevando che la proposta di crediti americani all'Europa non è corredata dalle condizioni alle quali i crediti saranno subordinati, la dichiarazione conclude informando che le proposte anglo-francesi sono «attualmente allo studio del Governo sovietico».

Bevin ha indirizzato a Bidault un telegramma di ringraziamento e di soddisfazione per i colloqui francesi, e Bidault parlando quest'oggi all'Assemblea nazionale ha avuto parole di elogio per il piano Marshall e per la iniziativa di Bevin, attribuendo una importanza vitale per il continente e per il mondo alle decisioni che verranno prese. Il che significa, in parole povere, che il sì o il no della Russia potranno essere determinanti per il futuro immediato.

Questo è il tema sul quale la stampa anglo-americana modula le sue variazioni, dimostrando come le decisioni sovietiche possano salvare l'unità europea e favorire la ricostruzione del continente, o distruggerla irrimediabilmente dividendo l'Europa in due blocchi antagonisti, con tutte le conseguenze che ne possono derivare. Dai vari editoriali si distacca, per acutezza di indagine, quello pubblicato sul «Washington Post» dal notissimo commentatore politico Walter Lippman. Egli afferma che gli Stati Uniti hanno commesso un errore di psicologia, non comprendendo che molti popoli europei troppo civili e troppo orgogliosi non potranno schierarsi nè con gli Stati Uniti nè con la Russia, e che comunque non vorranno accettare che l'Europa diventi il terreno di un conflitto ideologico russo-americano.

Da Washington si apprende che lo Ambasciatore Tarchiani ha consegnato una nota al Ministero degli Esteri americano: in essa l'Italia afferma ufficialmente la propria intenzione di collaborare al progetto Marshall. Inoltre giunge notizia da Roma che si sta costituendo a Palazzo Chigi una Commissione di studi per l'esame delle iniziative di carattere europeo: presiede lo stesso Ministro Sforza.

Nota jugoslava all'ONU per gli incidenti di frontiera

BELGRADO, 20 — Il Governo jugoslavo ha indirizzato un memorandum al Consiglio di sicurezza dell'ONU, chiedendo che, in relazione con le provocazioni «monarchico-fasciste» verificatesi alla frontiera greca il 12 e 13 giugno, il Consiglio di sicurezza proceda ad una indagine nel luogo in cui sono stati effettuati i due attacchi.

Il memorandum, il cui testo è stato divulgato oggi, chiede pure al Consiglio di sicurezza di prendere immediatamente in esame la relazione inviata dalla Commissione di indagine del Consiglio di sicurezza.

Pricolo sotto inchiesta

ROMA, 20 — La Procura militare di Roma ha posto sotto inchiesta il Generale dell'Aeronautica Umberto Pricolo, già Ministro dell'Aeronautica negli anni 1940-1941. Motivo del procedimento sarebbe l'accertamento nelle effettive condizioni dell'Aeronautica militare in quel periodo. Come si ricorderà, fu allora che uno stormo da battaglia, trasferitosi rapidamente da un aeroporto ad un altro, fu ispezionato da Mussolini come due formazioni diverse. Per approfondire le indagini la Procura militare ha chiesto all'archivio della Camera dei deputati copie dei discorsi e delle relazioni tenute dal Pricolo.

IL PIANO FISCALE approvato dal Governo francese

PARIGI, 20 — («Reuter») Un comunicato ufficiale diramato dal Governo informa che il Consiglio dei Ministri ha approvato oggi il piano fiscale ed economico del Ministero delle Finanze. Il Vice Ministro delle Informazioni François Mitterand ha dichiarato che i nuovi provvedimenti finanziari comprenderanno tra l'altro un aumento del 75% sul prezzo del tabacco e della benzina, un'imposta sulle automobili, un aumento dei prezzi del pane e del latte e delle tariffe ferroviarie in seguito alla soppressione dei sussidi governativi.

Tra gli altri provvedimenti adottati dal Governo francese per far fronte al deficit di 140 miliardi va notata una grande riduzione dei preventivi militari ed un aumento del 25% sull'imposta di solidarietà nazionale, introdotta due anni fa.

Applaudito discorso di Saragat a Cleveland

CLEVELAND, 20 — Nel pomeriggio di quest'oggi Saragat ha parlato di fronte a tutti i delegati dei lavoratori dell'abbigliamento femminile radunati nel grandioso auditorio della città. L'oratore, che è stato applauditissimo, ha messo in evidente rilievo i pericoli per la democrazia in Europa derivanti dallo stato di miseria. «La dittatura poi — egli ha detto — invoca l'altro abisso che si chiama guerra».

Saragat si è quindi gratamente espresso per le dichiarazioni del Presidente Truman circa i propositi di revisione dell'ingiusto trattato di pace imposto all'Italia. Egli ha poi fatto intendere ai lavoratori americani che dalla loro azione sociale dipende l'avvicinamento dei popoli all'America a tutto vantaggio della democrazia.

I profughi giuliani hanno una Cooperativa

ROMA, 20 — Si è costituita a Roma la Cooperativa profughi giuliani. All'inizio della sua attività di assistenza in favore dei profughi giuliani e dalmati, il Consiglio d'amministrazione della Cooperativa stessa, presieduto dal giuliano dott. ing. Gino Riosa, si è recato in visita dall'on. Fausto Pecorari, Vicepresidente della Costituente e Presidente del comitato nazionale per la Venezia Giulia.

Arresto di uno spacciatore di milioni di biglietti falsi

MODENA, 20 — E' stato arrestato un individuo, il quale stava contrattando la vendita di un grosso quantitativo di biglietti falsi da mille e da 5 mila lire. I carabinieri infatti erano stati messi in allarme per l'ingente quantitativo di biglietti, specialmente da 5 mila lire, in circolazione in Lombardia ed Emilia.

In una perquisizione effettuata nel domicilio dello spacciatore (di cui si tace il nome per non compromettere le indagini) venivano rinvenuti due grossi pacchi di banconote, per un valore complessivo di oltre mezzo milione. Tutte le banconote false già messe in circolazione hanno solo due numeri di serie: 5079870 e 7024233.

L'individuo fermato finiva per confessare di avere acquistato a scopo di lucro il denaro da alcuni agricoltori emiliani, e di averne già smerciato un grande quantitativo alla media di due milioni al mese presso altri spacciatori, facendo pagare la carta moneta 250 mila lire al milione.

Le due serie — mettiamo sull'avviso i lettori — sono stampate su identica filigrana, mentre la stampa è poco appariscente.

Truman contro le Camere a favore dei lavoratori

Il veto presidenziale alla nuova legge sul lavoro

Al Senato spetta l'ultima decisione

WASHINGTON, 20 — Il Presidente Truman ha oggi posto il veto alla nuova legge sul lavoro, favorita dai repubblicani, che aveva ottenuto una vasta approvazione in entrambe le Camere.

Truman, in un messaggio al Congresso, ha condannato tale legge, affermando che essa viola «principi essenziali al benessere pubblico». Egli ha aggiunto che una sua applicazione aumenterebbe il numero degli scioperi anzichè diminuirlo.

«Essa non contribuirebbe nè alla pace industriale nè alla stabilità ed al progresso economico — ha detto il Presidente —. Essa costituirebbe un passo pericoloso in direzione di un'economia totalmente controllata. Questa legge contiene germi di discordia che affliggerebbero il Paese per anni ed anni».

La Camera dei rappresentanti, subito riunitasi, ha tolto l'efficacia al veto presidenziale con 331 voti contro 83. In seguito a ciò resta al Senato di decidere se tale progetto debba acquistare forza di legge. Si prevede che il Senato sarà in grado di raggiungere la maggioranza dei due terzi per rendere inefficace il veto presidenziale e rendere effettivo il progetto legge. Si prevede pure che la votazione del Senato sarà tenuta a porte chiuse.

Com'è noto, da tutte le parti della Confederazione sono giunti appelli a Truman perchè opponesse il veto al nuovo «bill»: la questione in questi giorni appassiona, più d'ogni altra, l'opinione pubblica americana.

ALT a Rita Hayworth

Con sua grande sorpresa Rita Hayworth, volendo entrare in Svizzera attraverso la strada di Chiasso, si è vista respingere alla frontiera per irregolarità del passaporto. A nulla valsero gli strilli della diva, le guardie di frontiera rimasero irremovibili. L'attrice allora è stata costretta a ritornarsene al suo soggiorno di Como.

CRIMINI ANNONARI

Cinque tonnellate di baccalà sono state gettate ieri in mare in Inghilterra perchè non potevano essere vendute al prezzo minimo stabilito di 15 scellini la dozzina.

SANTO STEFANO IN FIAMME

Un improvviso incendio ha distrutto la cupola della storica cattedrale di Santo Stefano a Budapest. Le fiamme prontamente circoscritte non si sono propagate al corpo dell'edificio.

E' FUGGITO UN LEONE

Un leone fuggito da un circo equestre ha seminato il panico nella città francese di Epinal. La belva, dopo aver vagato tranquillamente per le strade, si è accomodata in un ufficio pubblico, facendo fuggire gli impiegati in preda al terrore. Un ben disposto stratagemma ha permesso di catturare la fiera.

Riunione segreta all'ONU per il T.L. di Trieste

La scelta del Governatore ancora a un punto morto

La richiesta sovietica di rimandare la questione a dopo la ratifica è stata respinta dal Consiglio di sicurezza

NEW YORK, 20 — Alla seduta odierna del Consiglio di sicurezza, il delegato sovietico Gromyko si è opposto a che la questione del Governatore di Trieste venisse premessa all'ordine del giorno, prima che sia ratificato il trattato di pace con l'Italia da tutti i firmatari.

La decisione russa ha sorpreso il delegato britannico, il quale ha fatto notare che, in attesa della ratifica, è necessario trovare una decisione sulla persona del candidato affinchè gli sia possibile, all'atto della ratifica stessa, assumere immediatamente la carica. Il delegato australiano ha sostenuto il collega inglese nella richiesta e l'americano Johnson ha ricordato che i Ministri degli Esteri avevano deciso a New York che il Governatore di Trieste doveva «entrare in carica contemporaneamente all'entrata in vigore del trattato».

Il Consiglio di sicurezza ha messo la questione ai voti e con nove voti favorevoli, uno contrario (URSS) e un'astensione (Francia) è stato deciso di mantenere la questione stessa all'ordine del giorno. Trattandosi di questione procedurale, non sussisteva la possibilità di veto. Si è poi concordato che i delegati si riunissero, al termine della riunione generale, in seduta segreta per esaminare ogni possibilità di soluzione.

Riunitisi a tarda ora, i delegati hanno nuovamente preso in esame i candidati sinora proposti alla carica di governatore, senza giungere ad alcuna conclusione.

Da fonte degna di fede si apprende che la Francia non ha ancora fatto sapere se approva la candidatura proposta dai sovietici in persona dell'Ambasciatore francese a Praga Maurice Dejean.

Fanciulli prodigio
Ferruccio Burco dirige un'orchestra a otto anni

ROMA, 20 — Un altro fanciullo prodigio sta interessando gli ambienti musicali della capitale. Si tratta del bambino Ferruccio Burco di 8 anni, il quale ha esordito ieri sera come direttore d'orchestra. Egli ha diretto diversi pezzi operistici abbastanza difficili, tra cui l'ouverture del «Guglielmo Tell», della «Norma» e dei «Maestri cantori», eseguiti dall'orchestra del Teatro dell'Opera. Il piccolo direttore ha mandato in visibilio gli uditori che lo hanno freneticamente applaudito. A tante ovazioni Ferruccio rispondeva, mandando baci dal podio.

Condanna di un bigamo

UDINE, 20 — A seguito degli eventi bellici nel settembre del '44 riparava a Cividale un certo Vincenzo Dugo di anni 27 da Siracusa, il quale, conosciuta la ventiduenne Anna Maria Virginio, dopo difficoltose pratiche matrimoniali, riusciva a condurla all'altare. Dall'unione, apparentemente felice, nasceva pure una vezzosa bambina, ma un bel giorno sul conto del Dugo cominciarono a circolare delle voci poco simpatiche, secondo le quali egli aveva una seconda moglie ad Avola di Siracusa, la quale attendeva impaziente il suo ritorno. L'incriminato corse allora ai ripari denunciando i propri detrattori, ma dalle informazioni assunte risultò effettivamente che il Dugo era coniugato con certa Venera Caruso. Del suo caso si è ieri occupato il Tribunale, che ha riconosciuto il suo stato di bigamia, condannandolo a due anni di reclusione, al pagamento delle spese e rimettendo ad altra sede la decisione circa i suoi doveri verso il figlio legittimo.

Dopo l'aggressione al Seminario di Capodistria

Commosso plebiscito di solidarietà intorno alla figura del Vescovo

Ferma protesta del Consiglio di Zona all'ONU per l'atteggiamento delle autorità jugoslave - Il col. Bowman assicura l'interessamento delle superiori autorità militari alleate

L'unanime esecrazione per la brutale aggressione perpetrata contro il Vescovo [illegible] in tutta Trieste [illegible] il Consiglio di Zona [illegible]

Due vibrate mozioni

[illegible] la zona di Trieste, [illegible] gravissimi fatti verificatisi il giorno 19 corr. a Capodistria contro la persona del Vescovo delle Diocesi unite di Trieste e Capodistria, che vi si era recato nell'adempimento dei suoi doveri pastorali, deplora l'atteggiamento della autorità preposta all'amministrazione interinale della zona che, col non aver prevenuto l'aggressione — evidentemente preorganizzata — e con il suo intervento ritardato ed inefficace, ha dimostrato la sua inettitudine ed impotenza a tutelare l'ordine pubblico ed a garantire alla popolazione l'esercizio delle più elementari libertà; protesta contro i sistemi incivili di brutale violenza organizzata e preordinata ad ostacolare una delle fondamentali libertà dei popoli civili; rileva che dell'aggressione e delle violenze sono responsabili unicamente elementi completamente estranei alla popolazione capodistriana, di cui sono noti la civiltà dei costumi ed il rispetto della libertà; denuncia alle Nazioni civili, che per la libertà hanno combattuto, e per esse all'ONU cui spetta di tutelare il Territorio della Venezia Giulia, i gravi fatti verificatisi nella Zona B, che manifestamente comprovano la mancanza di volontà e l'incapacità dell'autorità preposta di garantire agli abitanti la vita e la libertà. In particolare il Consiglio ritiene di dover porre l'ONU di fronte a tutte le responsabilità che potrebbero derivare ove la tutela degli abitanti della zona predetta, che dovrà far parte del Territorio Libero, non venisse garantita con diretto intervento di una autorità anglo-americana ad integrare l'opera dell'autorità jugoslava dimostratasi inadeguata».

Pure all'unanimità è approvata la mozione del prof. Collotti: «Il Consiglio di Zona, appresi con indignazione la notizia e i particolari della selvaggia aggressione subita dal Vescovo delle Diocesi unite di Trieste e Capodistria; mentre esprime la sua vibrata [illegible]

Nuovi particolari

Dalla curia è stato ieri diramato un comunicato in cui viene precisato che il Vescovo, ad un anno di distanza dalla campagna inscenata contro la sua persona, dopo i ripetuti inviti lanciati dagli organi comunisti alla distensione degli animi, ritenne suo dovere di coscienza riprendere contatto con la parte della sua diocesi nella quale non poteva entrare. Egli pensava anche che i fanciulli hanno diritto di ricevere da lui la Cresima senza subire i disagi di un viaggio. Sperava che si sarebbe dato un saggio di quella libertà religiosa e di quella tolleranza, della quale molto si parla. Ad ogni modo aveva per iscritto chiesto alla «Vojna Uprava I. A.» di Abbazia (Amministrazione militare jugoslava della zona B) il permesso di andare in automobile a Capodistria per le feste di S. Nazario. Il sacerdote che portò la domanda ed ottenne l'assenso, pregò che fossero impartite disposizioni per la tutela dell'ordine e si ebbe l'assicurazione che ciò sarebbe stato fatto.

Capodistria — precisa ancora il comunicato — fu completamente assente all'aggressione: la città tutta desiderava che il suo Vescovo, che essa ama e stima e che colà ha la sua Cattedrale, potesse partecipare indisturbato alle feste religiose. L'aggressione fu preparata in segreto con gente portata da fuori. Chi poi accusasse di ciò gli sloveni, commetterebbe un'ingiustizia.

Il comunicato, dopo aver riepilogato, nei particolari già noti il sacrilegio, definito uno dei più gravi che la storia dell'Istria ricordi, conclude dicendo che «le vere aggredite sono la verità, la libertà, lo spirito di tolleranza e la civiltà».

I particolari della selvaggia aggressione perpetrata contro il Vescovo, di cui abbiamo dato relazione ieri, risultano confermati integralmente da nuove testimonianze oculari. Nel fosco quadro di violenze e di abbrutimento, che ha costituito lo sfondo del sacrilegio, s'innestano anzi nuovi motivi di infamia, che dimostrano la bassezza morale degli aggressori. Citiamo, fra i tanti, due episodi che muovono più degli altri all'indignazione. La croce pastorale, strappata a mons. Santin, venne calpestata ripetutamente tra lo incitamento di grida oscene e l'erompere di ciniche sghignazzate. Non contenti degli insulti lanciati contro il Presule durante il compimento dell'azione disgustosa, due scalmanati, saliti sull'autocarro jugoslavo che trasportava il Vescovo, continuarono ad oltraggiarlo per tutta la durata del viaggio fino ad Albaro Vescovà.

Del commosso e vibrante plebiscito di solidarietà verso mons. Santin e di esecrazione del gesto infame, segnaliamo ora le attestazioni più notevoli.

La Lega Nazionale, nello stigmatizzare il gravissimo atto, denuncia in una sua mozione all'opinione pubblica ed alle autorità locali ed internazionali la responsabilità di chi, sbandierando la fratellanza e la solidarietà tra le genti, avvelena con subdola arte la pace ed i cuori della popolazione giuliana; la mozione conclude con l'augurio che «il triste episodio non abbia conseguenze dannose ma sia fecondo di insegnamenti chiarificatori».

Proteste di partiti

L'assemblea dei soci della democrazia cristiana ha approvato all'unanimità un ordine del giorno del segretario sezionale Lipossi: in esso si eleva una commossa, sdegnata protesta contro gli autori e mandanti della selvaggia aggressione eseguita da una turba abbrutita e resa fanatica da una persistente, infame campagna calunniosa e denigratoria, e si invia «allo amato Pastore Diocesano, vittima del nuovo totalitarismo liberticida, l'attestazione della affettuosa indefettibile devozione dei democristiani triestini che rammentano, in particolare, la sua coraggiosa e benefica opera svolta sotto la dominazione nazifascista».

Il comitato direttivo del partito liberale di Trieste ha constatato «l'insufficienza della autorità preposta alla amministrazione della Zona B a garantire alla popolazione di quella zona l'esercizio dei più elementari diritti di libertà», ed ha porto il suo deferente saluto al Vescovo che, insorgendo sempre a difesa dei deboli e perseguitati senza distinzione di nazionalità e di religione contro i soprusi e le violenze di ogni parte, ha improntato ai più alti principi di umanità e di civiltà cristiana, la sua azione di sacerdote e di uomo».

«Con l'affronto bestiale e selvaggio — è detto nella mozione del Fronte dell'Uomo qualunque — si è voluta colpire l'idea universale della quale la Chiesa di Roma ha improntata la nostra civiltà; si è voluto con violenza sottolineare che si è al di là del muro della civiltà bianca, che si è contro al nostro credo, ai nostri ideali, alla nostra fede. Con le ferite del nostro Vescovo si è gettato nel fango il verbo cristiano dell'amore: «ama il prossimo tuo come te stesso», per sostituirvi la legge asiatica della steppa; quella del[illegible] [illegible] loro [illegible] bertà, alla civiltà, alla giustizia, sole e immutabili fonti di pace fra gli uomini che non rinunciano alla dignità che ad essi deriva da Dio».

Omaggio di lavoratori

[illegible] Fronte [illegible] partito [illegible] Vescovo [illegible]

Il Vescovo ringrazia per le prove di solidarietà

Dalla Curia vescovile è stato reso noto il seguente comunicato, a firma del Vescovo Mons. Santin:

«Un gruppo di figli aizzati dalle calunnie più assurde e più lontane dalla verità e ubriacati dall'odio mi hanno impedito di svolgere nella mia sede di Capodistria le funzioni del mio ministero episcopale e mi hanno usato violenza. A loro io perdono e prego Iddio di illuminarli. Questo fatto ha dato occasione a una moltitudine immensa di persone di ogni ceto, di ogni idea, italiani, sloveni, croati e alleati di manifestarmi la loro indignazione per la persecuzione subita e la loro solidarietà. A costoro, trovandomi nell'impossibilità materiale di farlo singolarmente, io esprimo con questo mezzo il mio commosso ringraziamento. Trieste, 20 giugno 1947, + Antonio, *Vescovo».*

Borse e mercati

BORSA DI MILANO

	19.6	20.6
Gim	3000	3110
Centrale	12600	13050
Ras	11600	11550
Bastogi	20800	20200
Cantoni	47500	51000
Val Ticino	9500	9900
Lanificio	14700	15000
Rotondi	17550	19000
Tosi	6300	5900
Gavardo	6350	6850
Fibre	3400	3380
Viscosa	21800	21400
Finsider	[illegible]	2020
Ilva	1440	1350
Catini	2160	2190
Fiat	2950	2945
Nebiolo	3060	3100
Reggiane	560	600
F. Tosi	905	880
Sade	1670	1655
Edison	5150	5050
Valdarno	4100	4480
Comacina	6500	5608
Sip	1850	1800
Vizzola	9800	9408
Terni	1920	1880
Eridania	18500	19080
Rom. Zucch.	2230	2350
Anic	2240	2220
Saffa	2200	2230
Gas	99.50	99
Rumianca	700	670
Burgo	5600	5450
Ginori	8400	8300
Italcementi	6050	6400
Linoleum	1050	1100
Pirelli	4880	4840
Pirelli e C.	5700	5600

(gli altri corsi presentano variazioni minime).

Il fatto che la borsa rimarrà chiusa per quattro giorni (le borse si riapriranno mercoledì) ha indotto molti operatori ad astenersi dall'assumere altri impegni. Il mercato ha, quindi, manifestato un tono moderato. Si è notata una leggera flessione nelle quotazioni dei principali titoli, ma il fondo del mercato è apparso sempre buono. Qualche maggiore richiesta nei Fondi pubblici. Diritti: Generali 30000, Riunione Adriatica Sicurtà 47000, Isotta 620, Nebiolo 1300, Montecatini 613, Sviluppo 135, Sade 275. Dopo borsa calmo. Ultimi prezzi: Fibre 3380, Viscosa 21400, Montecatini 2170, Edison 5040, Italgas 99.

BORSA DI TRIESTE

	19.6	20.6
Generali	28300	28600
Assic.	13000	13400
Infort.	28500	28500
Ras	11000	12000
Ferr. Mer.	18000	20800
CRDA	950	1000
Terni	1760	1920

(invariati gli altri).

I titoli assicurativi ed i Cantieri più ricercati.

MERCATO DELLE VALUTE

Stasi nelle valute esportazione con la sterlina a 3410 (3415), il dollaro a 849 (850) e lo svizzero a 220 (—). Mercato delle valute libere trascurato con oscillazioni minime rispetto al giorno precedente.

	Trieste	Milano
sterlina	9500 — 9600	9500 — 9600
napoleone	6200 — 6300	6250 — 6350
unitaria	2100 — 2150	2100 — 2150
dollaro	740 — 750	750 — 760
svizzero	185 — 190	188 — 192
francese	300 — 310	305 — 315
dinaro	310	—

CRONACA DELLA CITTA'

SVILUPPI DELL'AGITAZIONE SALARIALE

La situazione dei comunali esposta dal C.I.S. al G.M.A.

Assicurazioni del col. Lane - Un ulteriore incontro fissato per lunedì - Le richieste degli statali

Ieri pomeriggio alle 16, una delegazione ristretta del C.I.S. per la categoria lavoratori del Comune e degli Enti locali è stata ricevuta alla Divisione del Lavoro dal colonnello Lane, presente l'avv. Levitus.

In questo secondo abboccamento sono stati presentati al Colonnello alcuni dati particolari riguardanti gli aumenti concessi alla categoria in alcune città della Repubblica Italiana, ed in special modo si è fatto conoscere al Dirigente della Divisione del Lavoro lo sganciamento avvenuto in tali Amministrazioni, dall'ordine generale di regolamento salariale. In aggiunta, è stata presentata una significativa tabella ufficiale di uno stipendio di un dirigente di un'importante sezione al nostro Comune, stipendio che arriva appena a 16.500 lire.

Il Colonnello ha riconfermato il suo preciso interessamento per l'adeguamento della categoria, e ha fissato per lunedì prossimo un ulteriore incontro, dopo avere ascoltato i delegati che lungamente avevano esposto e sostenuto agli organi superiori del G. M. A. le tabelle comparative e le condizioni generali della categoria intera, in aggiunta a tutti gli elementi forniti dai delegati sindacali nel precedente incontro.

I Comitati d'Intesa Sindacale dei dipendenti statali, Postelegrafonici, Ferrovieri e della Scuola comunicano che si sono riuniti ed hanno formulato le richieste delle categorie, da presentarsi al Governo Militare Alleato, richieste intese a conseguire adeguati miglioramenti allo scopo di ottenere anzitutto la perequazione economica con le condizioni degli altri lavoratori. Invitano pertanto le categorie interessate a mantenere l'indispensabile disciplina nel lavoro e nell'azione sindacale.

La corsa prezzi-salari

Una mozione dei dipendenti delle Compagnie di Navigazione

Si è svolta ieri, sotto la presidenza del dott. Giuseppe Viotti, l'assemblea generale dei dipendenti dalle Società di navigazione di preminente interesse nazionale. Dopo la relazione delle commissioni interne, è stata aperta la discussione sul problema del rialzo dei prezzi. A conclusione della riunione, è stata votata all'unanimità una mozione che afferma la necessità di misure radicali ed immediate, atte a fermare la corsa prezzi-salari e a eliminare il borsanerismo e la corruzione nei pubblici uffici.

Messa di riparazione per l'aggressione al Vescovo

Per iniziativa dei giovani di A. C. della «San Francesco d'Assisi» domani nella Chiesa dei Padri Cappuccini di Montuzza, alle 9, sarà celebrata una Messa di riparazione per il sacrilego attentato contro il Vescovo.

DOMANI A SAN GIUSTO

Ordinazioni sacerdotali
La Cresima in due chiese

Domani, alle ore 7, in San Giusto, S. E. mons. Vescovo promuoverà al sacerdozio due giovani diaconi della nostra diocesi che in questi giorni hanno ultimato i loro studi nel seminario teologico di Gorizia: don Giuseppe Marussi, triestino; don Dino Fragiacomo piranese. L'ordinazione sarà compiuta alla presenza di numeroso clero e culminerà nella suggestiva imposizione delle mani del Vescovo e dei sacerdoti presenti. Alla cerimonia presenzieranno i familiari degli ordinandi.

Alle 10.30 di domani sarà impartita la Cresima nella Chiesa dei Salesiani (via dell'Istria) ai fanciulli, e alle 17, nella Chiesa del Sacro Cuore (via del Ronco) alle fanciulle.

ANNONARIA

Termine distribuzione. Oggi ha termine la distribuzione del latte condensato e del malto cioccolato «Tody» per la prima quindicina di giugno, iniziata il 13 corr. Non potranno in alcun modo essere autorizzati prelevamenti con buoni scaduti.

Distribuzione tabacchi. La razione dei tabacchi da prelevare n. 26 della tessera) per la prossima settimana sarà costituita da 20 sigarette Fib, gr. 20 trinciato Dalmazia o Forte e 20 sigarette Alfa e gr. 10 di sigarette Macedonia o Nazionali o 2 sigari toscani. Inoltre potranno essere prelevate extra tessera e fino ad un massimo di 60 grammi per persona, le solite sigarette in distribuzione. Anche per domenica prossima vi sarà un turno festivo per numerose rivendite.

Spaccio artigiano. Sono in distribuzione presso lo spaccio interaziendale degli Artigiani i seguenti generi che dovranno essere ritirati entro la fine del corrente mese: 1 kg. di cotognata a L. 285; 500 grammi di triplo concentrato di pomodoro a L. 190 il kg; 500 gr. di caffè crudo Santos a L. 720 il kg. oppure lo stesso tostato a L. 930 il kg; 500 gr. di latte in polvere grasso a L. 660 il kg. La distribuzione avverrà con prelievo dei bollini n. 36, 46, 56 e 66, presso i soliti 4 distributori.

Stamane a Montebello

La parata della Polizia davanti al col. Bowman

Stamane, alle 9.30, all'Ippodromo di Montebello, avrà luogo l'annunciata parata delle Forze di Polizia della Venezia Giulia e del Corpo dei Vigili del fuoco, che verrà passata in rivista dall'Uff. Sup. per gli Affari civili, col. A. Bowman, J.A.G.D., il quale risponderà al saluto.

Ieri nel pomeriggio, alla Casa del Popolo, il col. Bowman ha offerto un rinfresco di commiato ai suoi dipendenti civili, ai quali ha rivolto brevi parole.

Gita della Lega a Pordenone

Inaugurandosi domani la Delegazione della Lega Nazionale di Pordenone, la locale Sezione ricreativa della L.N. ha organizzato una gita con uno speciale autopullman che partirà da Piazza della Borsa, angolo via della Borsa, alle 6 e arriverà a Pordenone verso le 8.30. La partenza per il ritorno è stata fissata alle ore 18 con arrivo a Trieste verso le ore 20.30. Il prezzo è di lire 650. Prenotazioni presso la sede Centrale di via della Borsa 3, III p., dalle 8.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 19. Data la modesta disponibilità di posti, è raccomandabile l'immediata prenotazione. Alla cerimonia che avverrà alle 10, il Col. Fonda-Savio porterà il saluto della Lega di Trieste agli amici di Pordenone.

INATTESA CONCLUSIONE DEL PROCESSO CONTRO GLI INFOIBATORI

DURE CONDANNE AI LATITANTI assolti gli altri per insufficienza di prove

Tre anni con condono al Ciok - La lettura della sentenza accolta da tumulti - Scatto d'ira del fratello d'una vittima

In un'atmosfera di tumulto è calato ieri il sipario su uno dei più sensazionali processi fra quelli registrati dalle nostre cronache giudiziarie. Lo avv. Toncic ha potuto mantenere la promessa da lui ieri fatta al suo difeso, Teodoro Ciok. La sentenza emessa dalla Corte d'Assise, dopo dieci ore di permanenza in camera di consiglio, ha aperto i battenti del Coroneo a tutti gli imputati presenti, dei quali il solo Ciok è stato ritenuto colpevole e condannato a tre anni di reclusione, pena condonata in base all'art. 4 dell'Ordine generale del G. M. A. N. 46. Dei latitanti, il Pertot, il Ferluga e il Marussi sono stati condannati a 30 e il Vever a 26 anni di reclusione. Tutti gli altri sono stati assolti.

L'attesa era vivissima, morbosa, e fin dal mattino un buon numero di persone — quasi esclusivamente donne — si affollavano nell'atrio del Palazzo di Giustizia, aspettando di venir ammesse nell'aula della Corte di Assise. Soltanto a sera venne permesso al pubblico di accedere nell'aula, e più il tempo passava, più i presenti si rendevano conto del travaglio dei giudici che, chiusi nella camera di consiglio da molte ore, non si erano ancora accordati sul responso da emettere.

Alle 18 precise, i polsi avvinti da pesanti catene, scortati dagli agenti armati di moschetto, gli imputati fanno il loro ingresso nell'aula e vengono fatti sedere sulla panca loro destinata. Mentre un agente gli toglie le manette, l'Udovich sorride, ma il Ciok e il Glavina appaiono visibilmente emozionati. Quando il fotografo fa scattare l'obiettivo, gli imputati protestano e il Glavina si copre il viso con la mano. Il pubblico si mantiene tranquillo, compresso fra una triplice fila di agenti della P.C. L'aspetto dell'aula è diverso dal solito: la panca ove prendono posto le parti lese non è più al di qua della balaustra, ma dietro, nel recinto riservato al pubblico. Tutto l'edificio è presidiato dalla polizia — un'ottantina di agenti al comando del Vice Ispettore Franco coadiuvato dal maresciallo Belmonte — e nell'aula vi è almeno una trentina di poliziotti.

Soltanto alle 19 squilla il campanello che annuncia l'ingresso della Corte e nell'aula si fa il silenzio più assoluto, mentre gli imputati impallidiscono. Il Presidente, dott. Minesso, entra col suo solito bonario sorriso: notiamo l'avv. Toncic rivolgersi verso Teodoro Ciok e fare col capo un cenno di assenso.

Il dispositivo della sentenza è lungo — tre cartelle dattilografate — e il Presidente lo legge con voce piana. Danilo Pertot e Francesco Marussi, colpevoli di duplice omicidio nelle persone di Adriano Zarotti e Dora Ciok, di sequestro di persona, soppressione di cadavere e furto, condannati a 30 anni di reclusione e 20 mila lire di multa. Vladimiro Ferluga, colpevole di omicidio, sequestro di persona, soppressione di cadavere e furto contro la persona di Adriano Zarotti e di sequestro di persona contro Luciano Mozan, condannato a 30 anni di reclusione e 20 mila lire di multa. Lusiano Vever, colpevole di omicidio contro la persona di Alberto Marega e di furto pluriaggravato, condannato a 26 anni di reclusione e 20 mila lire di multa. Teodoro Ciok, colpevole di sequestro della persona di Adriano Zarotti, condannato a 3 anni di reclusione, pena condonata in base all'art. 4 dell'Ordine generale del G.M.A. N. 46. Il Ciok assolto dall'imputazione di omicidio dello Zoratti, del Savi e della Cian per insufficienza di prove e da quella di sequestro della persona del Mungherli perchè il fatto non costituisce reato. Il Glavina assolto dall'imputazione di omicidio, e soppressione del cadavere di Adriano Zarotti per insufficienza di prove e del sequestro di persona perchè il fatto non costituisce reato. Il Ferluga assolto per insufficienza di prove dalla imputazione di omicidio di Dora Ciok e del Marega. Il Pertot assolto per insufficienza di prove dall'imputazione di omicidio dello Zerial e del Zulian e di sequestro della persona di Luciano Mozan e di Alberto Marega. Il Gregori assolto per insufficienza di prove dall'imputazione di sequestro della persona del Mungherli. Il Gombac assolto per insufficienza di prove dall'imputazione di omicidio, sequestro di persona e soppressione di cadavere del Zulian e dello Zerial. Marussi assolto dall'imputazione di sequestro della persona di Luciano Mozan per non aver commesso il fatto. L'Udovich assolto da tutte le imputazioni per insufficienza di prove.

Letta la sentenza, il Presidente ordina l'immediata scarcerazione dei tre imputati detenuti. Il pubblico, che aveva sottolineato con cupi mormorii di stupore la lettura della sentenza, esplode in urla minacciose. I parenti delle vittime — i genitori dello Zarotti in particolare — inveiscono con violenza contro gli imputati, a stento trattenuti dagli agenti. «Ho aspettato due anni — grida la madre dello Zarotti — ma farò giustizia da sola», e mentre viene condotta fuori dall'aula in preda a convulsioni, il fratello della vittima tenta di lanciare una sedia contro il Ciok, ma non vi riesce, impedito dalla polizia. La signora Mungherli si accascia svenuta sulla sedia e più tardi, in preda a un forte tremito nervoso, viene amorevolmente assistita da due agenti della polizia femminile.

Pres.: Minesso; Relatore: Roatti; P. G. Pellerito; Cancelliere: Romano; Assessori: Gerlanz, Franzot, Laurenzano, Benni, Bradaschia; suppl. Iurcotta.

Grave fatto a San Vito

Tre bombe lanciate nel giardino del Circolo "Perossa" - Tredici feriti - Un fermo

Un grave fatto è accaduto iersera intorno alle 22.30 nel rione di San Vito Mentre a quell'ora stavano uscendo dal Circolo di cultura popolare «Perossa», sito al n. 5 di via S. Vito, una quindicina di persone, e dal giardino si dirigevano verso l'uscita, dalla strada venivano lanciate tre bombe a mano tipo O.T.O., che esplodevano con grande fragore. Lo scoppio degli ordigni, avvenuto in mezzo al gruppo, feriva dodici persone, e precisamente Bianca Sabadin, di 52 anni, abitante in via del Ponte 6; Gina Bressan, di 45 anni, abitante in via Cancellieri 14; Antonio Olenich, da Isola, di 56 anni, abitante a Trieste in via S. Giusto 16; Ennio Bizzotto, di 6 anni, abitante in via S. Michele 26; Erminio Loredan, d'anni 50, abitante in via del Bosco 13; Gisella Pozzetto, d'anni 40, abitante in via Madonna del Mare 18; Giuliano Coloni, d'anni 7, abitante in via Belpoggio 5; Rosa Centassi, d'anni 73, abitante in via Alfieri 4; Erminio Bizzotto, d'anni 39, da Capodistria, domiciliato a Trieste in via S. Michele 26; Romano, d'anni 11, Romeo, di anni 39 e Angela Stocchi, d'anni 45, abitanti in via Tigor 14.

Subito dopo lo scoppio, un gruppo di persone usciva di corsa dal Circolo, nel tentativo di inseguire gli attentatori, e malmenava il giovane Claudio Fama, di 17 anni, abitante in via Machiavelli 14, credendo di riconoscere in lui uno degli attentatori. Intanto sopraggiungeva la CRI, ma l'opera di soccorso degli infermieri Sweigher e Cornachin veniva ostacolata, tanto che i due infermieri, ad un certo punto, erano costretti a posare a terra la lettiga con un ferito per non essere travolti. Subito dopo giungeva una camionetta dell'emergenza, ed un agente della C. I. D., scambiato a sua volta da qualcuno per un attentatore, per liberarsi dalle persone che gli si stringevano minacciosamente intorno, doveva sparare un colpo in aria.

Il Fama, medicato al posto di pronto soccorso della CRI, è stato tradotto più tardi in Polizia e sottoposto a interrogatorio. Il giovane ha negato recisamente ogni e qualsiasi partecipazione all'attentato. Il suo fermo però è stato mantenuto, ma si ritiene che in giornata egli sarà rilasciato.

Teatro Verdi

Il concerto sinfonico con tre artisti americani

Si è svolto ieri sera al Verdi il primo dei due concerti sinfonici a beneficio dell'E.C.A. Apriva il programma l'ouverture «Outdoor», una tra le più riuscite composizioni recenti di Aaron Copland, bene eseguita dall'Orchestra Filarmonica Triestina sotto l'acuta guida del maestro Morrissey. Il brano, anche se non è scevro da influenze europee, rispecchia il carattere tipico della musica americana. Seguiva il «Concerto in re magg.» per violino e orchestra di Ciaikowski. La violinista Carrol Glenn, chiamata ad interpretarlo, ne ha perfettamente messo in risalto il carattere ora passionale, ora lirico, dando prova di una squisita sensibilità e di lucentezza di suono. A richiesta del folto pubblico la signora Glenn ha concesso un fuori programma. Nell'esecuzione del «Notturno» di Martucci il maestro Gibson Morrissey non si è addentrato nel lieve e sinuoso mondo martucciano cosicchè il brano ha perso forse un po' della sua delicata poesia. Chiudeva la serata il concerto per pianoforte e orchestra op. 23 di Ciaikowski, così caratteristico per la gamma dei sentimenti romantici propri delle espressioni musicali del temperamento dell'autore. Il pianista Eugene List lo ha eseguito con ottima tecnica e ha voluto contenere le espressioni ciaikowskiane in una rigida linea ritmica, senza però travisare il carattere del concerto.

Il concertista ha poi eseguito fuori programma due brani di Bach e di Chopin a richiesta del pubblico.

O

Questa sera alle ore 21, secondo concerto.

Una frana di 20 quintali gli schiaccia la tabacchiera

Un singolare incidente sul lavoro è occorso ieri nel pomeriggio a due operai addetti alla costruzione della galleria di via dell'Istria. Il ventiquattrenne Giacomo Fontanot, e il trentacinquenne Gino Molini, abitanti in Piazza Foraggi 9, metre stavano smantellando una parete della galleria, sono stati investiti e sepolti da una frana di terreno, del peso di oltre venti quintali, staccatasi dalla volta. Prontamente i compagni di lavoro si sono dati da fare per estrarli dal cumulo di terra, dal quale i due operai sono usciti pressochè illesi: poche graffiature al volto e niente di più. Soltanto il Molini lamenta un danno di una certa entità: lo schiacciamento completo della scatola del tabacco, che teneva nella tasca posteriore dei pantaloni.

Un gesto inumano

Certo Vincenzo Illusich, abitante in via dell'Istria 128, approfittando del fatto che la sua subinquilina Maria Smundin era ricoverata all'ospedale, ove essa ha dato alla luce il suo quarto figlio, entrava abusivamente nella sua stanza e le gettava tutti i mobili sulla pubblica via. L'Illusich, che percepiva dalla Smundin ben ottomila lire al mese per la stanzetta è stato tratto in arresto.

LO SPORT

L'inizio al Vigorelli dei campionati ciclistici

MILANO, 20 — Al Velodromo Vigorelli si sono iniziate oggi le gare per i campionati ciclistici italiani di velocità inseguimento e mezzofondo. Alla presenza di scarso pubblico data la giornata feriale si sono svolte le eliminatorie degli ottavi di finale del campionato inseguimento per dilettanti. Hanno superato il turno eliminatorio i seguenti corridori: Longoni, Zucchelli, Biondi, Benfenati, Pozzi, Zazzella, Baronti, Cerati, Citterio, Terruzzi, Salimbeni, Martinetto, Papini, Cerastico, Trasselli.

Gli hockeysti del Novara contro la Triestina oggi e l'Edera domani

Oggi e domani la squadra campione nazionale di hockey, il Novara, s'incontrerà con le due squadre triestine in partite di campionati. Questa sera alle 21.30 ci sarà l'incontro con i rosso-alabardati e domani, alla stessa ora quello con i rosso-neri.

I campionati regionali di spada domani a Trieste

La Società Ginnastica Triestina organizza i campionati regionali di spada, che vedranno la loro effettuazione domani alle 9 nella sede sociale.

I campionati provinciali di atletica leggera

La Giovinezza Sportiva della L. N. organizzatrice dei campionati provinciali di atletica leggera comunica che le gare avranno inizio alle 8 di domenica prossima. Le iscrizioni si ricevono presso la sede sociale della Giovinezza sino alle ore 20 di questa sera.

I campionati di nuoto delle scuole medie avranno inizio domani domenica, alle 8.30. I concorrenti si trovino all'ingresso del bagno Ausonia per il ritiro del biglietto d'ingresso alle ore 8 precise.

Torneo poligrafici. Sabato sul campo del C.R.D.A. avranno luogo i due ultimi ricuperi del Torneo: ore 16, Glessic-Stab. Tip. Triestino; ore 19.15: Moderna-Satim.

Libero l'accesso ai bagni di Grignano

La notizia della requisizione di una larga zona di Grignano ha tratto in inganno alcuni lettori. Devesi quindi oggi, quindi, conformemente alla breve descrizione dell'area requisita pubblicata ieri, che i bagni, tuttora liberi al pubblico, sono raggiungibili per mezzo delle motobarche che partono dalla Capitaneria di Porto e da piazza Unità, oppure attraverso le due stradine private indicate da frecce. Tra giorni è attesa la riapertura della strada pedonale, che fiancheggia l'Albergo Mignon.

Le elezioni sindacali ai Magazzini Generali

Il Comitato Centrale Intesa Sindacale comunica che nei giorni 23 e 24 corr., con inizio alle ore 7 avranno luogo le elezioni di unità sindacale ai Magazzini Generali.

Stasera al Castello

Canti della montagna e «Il richiamo dell'Alpe splendente»

Questa sera alle 21, preceduto da un concerto della Banda cittadina G. Verdi, il notissimo coro della Società alpinistica triestina, canterà le più belle e popolari canzoni della montagna. Vivissima è l'attesa.

CALENDARIETTO

Ieri: temperatura: 26.6, 20.8. Pressione: 759.8 in dim. Oggi: S. Luigi. Il sole sorge alle 5.9, tramonta alle 20.54. La luna sorge alle 6.46, tramonta alle 22.48.

GALLERIE D'ARTE

AL CORSO. Mostra del bianconero e scultura del Gruppo Artisti Indipendenti.

MICHELAZZI. (San Nicolò 21). Mostra del pittore Pietro Melecchi.

PICCOLA MICHELAZZI (Mazzini 16). Mostra di opere dei seguenti artisti: Bergagna, Levier, Brumatti, Rossini, Cappellato, Cocever, Carà.

SAN GIUSTO. Mostra della pittrice Cecilia Liebman.

SCORPIONE. Mostra di pittura e scultura contemporanea cecoslovacca.

TEATRI E CINEMA

VERDI. 21: Concerto sinfonico.
ROSSETTI. 16: «Vacanze di Natale» con Deanna Durbin, Gene Kelly, Dean Hares. Ultima 21.30.
SUPERCINEMA. 16: «Quinto: non ammazzare!» con Charles Laughton, E. Raines.
FENICE. 16.30: «Ultimo amore» con Clara Calamai. Segue: «Un dì nell'azzurro spazio» cantato da B. Gigli e M. Caniglia. Ultima 21.45.
FILODRAMMATICO. 16: «La grande menzogna» con gli insuperabili interpreti di «Tramonto»: Bette Davis e George Brent. Ultima 21.45.
ITALIA. 16: «Primo appuntamento», film delizioso, con Danielle Darrieux.
ALABARDA. 16: «Appassionatamente» con O. De Havilland, I. Lupino. P. Heweid.
IMPERO. 16: «Fatalità» una prima visione con Amedeo Nazzari, Maria Michi e Massimo Girotti, nonchè nuovissimo Incom n. 62
VIALE. 16: «La gondola del diavolo» con C. Lombardi, Loredana, Erminio Spalla.
MASSIMO. 16: «Il mio amore vivrà», Phyllis Calvert, James Mason.
GARIBALDI. 16 e 18.45; all'Estivo 21.30: «Kitty Foyle, ragazza innamorata», una grande interpretazione di Ginger Rogers. Prima visione.
NOVO CINE. 16: «Cavalcata messicana» con George O'Brien, S. Burnette.
CINEMA DEL MARE. 16: 1.a visione «Kotovski, l'eroe dell'Ucraina».
ARMONIA. 15.30: «Un genio in famiglia» con Mirna Loy e Don Ameche. Nuovo varietà De Rosè: «Un poeta disgrazià».
IDEALE. 16.30: «Io la difendo», emozionante, commovente.
ODEON. 15.30: «Nessuno sfuggirà», Marsha Hunt, Alex Knox. Grande successo.
SAVONA. 16: «Emilio Zola» (Il processo Dreyfus) il capolavoro di Paul Muni.
MARCONI. 16: all'aperto 21.45: «Arizona», J. Arthur, W. Holden.
RADIO. 16: «Il cavaliere mascherato» con Willard Parker e Anita Louise.
AZZURRO. 16.30: «Nabonga» con Buster Crabbe, avventuroso.
CENTRALE. 15: «Il sentiero dei mostri». Fantastico, emozionante.
VITTORIA. 16: all'aperto 21.30: «L'uomo in grigio» con J. Masan, P. Calvert.
ADUA. 15.30: In prima visione «Fuoco sacro» con Viviane Romance e George Flamant.
VENEZIA. 15.30: «L'angelo della sera».
CARDUCCI. 15.30: «Pioggia di fuoco». Storico.
BELVEDERE. 16.30: «Due lettere anonime» con Carlo Ninchi. Segue Incom.
CASTELLO DI S. GIUSTO. 21: «Canti della montagna» Società Alpinistica Tridentina. 22.30: «Il richiamo dell'Alpe splendente».
ESTIVO GIARDINO PUBBLICO. 21: «Re dell'arena» con Eddie Cantor.
«ENAL» Circolo Estivo (Montecucco 10). Alle 20.30 trattenimento di danza.

LA RADIO

TRIESTE I

Ore 11.30: Dischi. 13: Notiziario. 13.15: Orchestra Simonetto. 14.15: Rubrica del medico. 17: «Miquette e la sua mamma», tre atti di Flers e Caillavet, con Antonio Gandusio. 19: Canzoni e melodie. 20: Notiziario. 21: Ritrasmissione dal Teatro Verdi della prima parte del concerto sinfonico.

TRIESTE II

Ore 11.30: Musica leggera. 12.45: Notiziario. 13.30: Musica ritmica. 13.50: Rubrica del medico. 17.30: Musica da ballo. 19.45: Notiziario. 20: Musiche di compositori francesi. 21.15: «Romeo e Giulietta», opera in quattro atti di Charles Gounod.

RETE AZZURRA

Ore 8.10: Ricerche di connazionali dispersi. 13.15: Concerto. 17: Dalla Fiera di Milano: «Miquette e la sua mamma» con A. Gandusio. 20.28: Reveries musicali. 21.40: Orchestra d'archi moderna. 22.25: Gruppo strumentale da camera di Radio Torino. 23.10: Radiocronaca della partenza da Brescia della XIV Mille Miglia.

Radio Trieste, aderendo a numerose richieste, ritrasmetterà anche stasera la prima parte del concerto sinfonico dal Teatro Verdi, con la partecipazione del pianista Eugene List e della violinista Carroll Glenn.

STATO CIVILE

Nati 5, morti 3, nati morti 2, matrimoni 12.

MATRIMONI TRASCRITTI: Fragiacomo Carlo, bracciante e Tenente Romana, casalinga; Ruf Emilio, agente P. C. e Penzo Emilia, sarta donna; Toso Benedetto, autista e Grosgna Lucia, casalinga; Grahor Milos Antonio, commerciante e Janezic Maria, casalinga; Battista Teodoro, cameriere marittimo e Palcich Giuditta, casalinga; Lapagna Bruno, impiegato ferr. e Silvestrelli Italia, casalinga; Cecchi Giovanni, agente P. C. e Giustini Livia, casalinga; Trauba Edoardo, perito ind. e Sgubin Leonella, impiegata; Pauletta Guglielmo, negoziante e Perper Luigia, casalinga; Mazzella Giovanni, impiegato e Capponi Daria, insegnante; Calzi Francesco, infermiere e Capon Valeria, sarta uomo; Triolau Antonio, perito ind. e Niccolai Maria, impiegata.

MORTI: Riccobon Ondina, mesi 1; Bizjan Amalia, a. 37; Virant Francesco, a. 50.

Direttore responsabile GIORGIO MANZUTTO

Pubblicazione autorizzata dall'A. I. S. Stamp. presso lo Stab. Tip. Triestino

Ringraziamo di cuore i parenti e tutti coloro che vollero associarsi al nostro grande dolore per la perdita della nostra amata

Mamma

La nostra riconoscenza per le costanti amorevoli cure al dott. Iacchia, al prof. D'Este, al dott. Petronio ed alle suore della I div. chirurgica dell'Ospedale Maggiore.

Un particolare ringraziamento al Comitato ed agli esuli di Monfalcone.

FAMIGLIA SANDALI

Nel quarto triste anniversario della morte di

Santo Scherl

avvenuta a Decamerè (A. O.) la figlia SARA, le sorelle FRANCESCA, PALMIRA, AUGUSTA, i nipoti ed i cognati che Lo rimpiangono con immutato dolore Lo ricordano a quanti Lo ebbero caro.

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati presso la UNIONE PUBBLICITA' INTERNAZIONALE - U.P.I. Via S. Pellico N. 4, pianoterra o inviati a mezzo posta, col relativo importo, allo stesso indirizzo.

Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo nell'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici, verso pagamento della quota di abbonamento che è di Lire 9 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30 in via S. Pellico 4, primo piano.

Avvisi economici LAMPO

vengono pubblicati nelle 24 ore, in ordine alfabetico, carattere neretto

BARBIERE lavorante cercasi urgente. De Amicis 19. 52407 D
RADIO perfetta medie corte vera occas., vend. Gatteri 60, mezz., destra.

AVVISI ECONOMICI

B RICHIESTE PERS. SERV. L. 12

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi cercansi.
CAMERIERA, ragazze friulane slovene ed istriane cercansi. Torrebianca 41, Rosa, telefonare 74-19. 26174 B
DOMESTICA oppure prestaservizi, buone referenze, cercasi. Ghega 8, primo, sin.
DOMESTICA sappia cucinare, onestissima, referenze, prontamente cercasi. Zeidler, Machiavelli 7. 52408 B
DOMESTICA per Firenze cercasi. Presentarsi 9-16, D'Amore, Ponchielli 1.
LAVANDAIA capace cercasi. Via Gatteri 40. 52411 B
RAGAZZA stabile cercasi, tutto fare. Corso Garibaldi 11-I, dentista.
RAGAZZA trattoria alla Pace cercasi. Piazza San Sovino. 52431 B

C DOMANDE D'IMPIEGO L. 5

CAMICIAIA ricamatrice rammendatrice offresi. Via Solitario 1, porta 25.
PITTORI offronsi lavori camere, cucine, verniciature. Rivolgersi presso Enrico Bon, Settefontane 1 B. 52398 C
SARTA capacissima uomo donna, buone referenze, offresi, Cass. 26660 C, UPI.
SIGNORINA indipendente, presenza, offresi banconiera, cassiera, commessa, qualsiasi decorosa occupazione, Cassetta 26644 C, UPI. 26644 C
SIGNORINA 40-enne indipendente capacissima governo casa, referenze, offresi per persona sola. Cass. 26666 C, UPI.
TAPPEZZIERE cerca lavoro ovunque, anche privato. Valente via Valle 10.
35-ENNE parlando sloveno italiano inglese tedesco francese serbocroato, cerca impiego. Offerte Cass. 26641 L, UPI.

CC ARTIGIANATO L. 12

CAMICIE pigiama su misura, riparazioni assume Artigiano, XXX Ottobre 13.
LUCIDATORE mobili assume lavori con garanzia. Molino a vento 76, Visignani.
PITTORE eseguisce lavoro olio camere con massima cura. Telefono 94472.
PERMANENTI a freddo, sistema americano, si eseguiscono con garanzia. Salone Mario, Grattacielo, telef. 93703.

D OFFERTE D'IMPIEGO L. 12

BARMAN capace cercasi, età, referenze manoscritte. Cass. 26659 D, UPI.
CASSIERA per bar cercasi, età, referenze manoscritte. Cass. 26659 D, UPI.
CONDUTTORE spaccio vini, conoscenza S. Giacomo, cercasi occas. Caffè Tommaseo, Sandro. 52432 D
GARZONA sarta donna cercasi. Indirizzo UPI 52416 D.
STENODATTILOGRAFA italiano tedesco, assume industria locale Cass. 26638 D UPI.
STENODATTILOGRAFA perfetta italiano praticissima tutti lavori ufficio, cercasi. Offerte Cass. 26655 D, UPI.
STENODATTILOGRAFA lingue assume industria locale. Offerte Cass. 26628 D UPI.

E RICH. CAMERE e PENS. L. 12

STANZA mobiliata cercano due giovani, di cui uno universitario. Offerte Cassetta 26642 E, UPI. 26642 E
STANZA uso studio, ufficio, possibilmente ingresso libero, cerc. Cass. 26645 E, U. P. I. 26645 E

F OFF. CAMERE e PENS. L. 12

VITTO ottimo, abbondante, eventualmente stanzetta, darebbesi a distintissimo. Telef. 93547. 52374 F

G ISTRUZIONE L. 12

AUTORIZZATA scuola taglio cucito inizia corsi speciali fra giorni. Carducci 34.

H OGGETTI SMARR. RINV. L. 12

CANE caccia bracco italiano punteggiato orecchie e macchie marrone risponde nome Pluto smarrito Gretta domenica. Telefonare 3751, Cisternone 9, Marchi, mancia. 52386 H
SMARRITO ieri mazzo tre chiavi piccole, ricompensa rinvenitore telefonando 42-20, Giaccrelli. 52381 H

I OFF. APPART. BOTT. MAG. L. 12

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, quartieri, scambi, stanze vuote, mobiliate, affittasi 22083
CASOTTO atrio stabile presso Stazione affittasi. Offerte Cass. 26658 I, UPI.
QUARTIERE 2 stanze cucina Barcola Riviera scambiasi camera cucina città. Rivolgersi Caccia 9 officina. 52378 I
QUARTIERE piccolo scambiasi con grande, occas. Rivolgersi Sandro, Caffè Tommaseo. 52410 I
QUARTIERE 2 stanze stanzino cucina scambierei con più grande. Bernini 5-I.
QUARTIERE Monfalcone due stanze cucina bagno terrazza scambierei con quartiere Trieste. Offerte Cass. 26667 I, UPI.

L RICH. APP. BOTT. MAG. L. 12

QUARTIERE 2 stanze cucina cerc. eventualmente scambio 2 stanze pressi giardino pubblico. Scrivere offerte Cass. 26671 L, UPI.
QUARTIERINO due camere cucina bagno verso fortissimo compenso cercasi. Cass. 26657 L, UPI.

M VENDITE D'OCCASIONE L. 12

CAPRETTA per razza 2 mesi vend. Via Romagna 81. 52361 M
CARROZZELLA fonda ottimo stato vendesi. S. Francesco 66-II, sinistra, pomer.
FISARMONICA 120 bassi vend. Torricelli 9, porta 10. 52429 M
LUCIDATRICE Electrolux quasi nuova vend. giornata. Ind. UPI 52427 M.
PELLICCE tutti tipi pronte e da farsi prezzi reclame, Jardas, Boccaccio 7, telefono 8261 (Stazione Centrale). 51977 M
RADIO 5 valvole, medie corte, con garanzia, Radiotecnico, Ghirlandaio 19.
RADIO 6000 cortemedie 18.000, lusso 23.000 radiofonografo 38.000, fonotavolino 12.000. Diaz 5, terzo. 51977 M
SANDALI uomo, donna, bambini, assortimento. Facilitazioni pagamento per dipendenti ditte. Trevisan, d'Azeglio 2.
RADIORIPARAZIONI in giornata garantite due anni, verifiche coi più moderni strumenti; apparecchi ultimi modelli anche rateaImente, prezzi propaganda. Cambi favorevoli. Radiobacchelli, Pascoli 24, telefono 90552. 52283 M
TAPPETO persiano da m. 2.90x1.65 vend. Pubblitas, via Crispi 56. 52311 M
VENTILATORE Marelli nuovo cucina economica gas quattro fornelli perfetti prezzo occasione vend. Viale XX Settembre 53, Svastovich. 52343 M
VESTITI uomo calzoni, giacca sport, vend. buon prezzo. Ginnastica 13-II.
VESTITO Cresima bambino età 10 anni vend. Cassano, via S. Nicolò 31-IV.

N ACQUISTI D'OCCASIONE L. 12

A. BOTTIGLIE fiaschi damigiane acquist. Vittori. Rismondo 9 A. tel. 8008. 42547 N
BILANCIA a piatti da banco portata 30 kg., acquist. Rivolgersi Cooperativa Ponterosso, mattinata. 52366 N
FRANCOBOLLI collezione partita serie rare acquist. Torrebianca 20-I sin. telefono 27046.
LEICA Contax Retina, comprasi pagando massimo. Crispi 9, III, sinistra. 62139 N
SEGA a nastro 500-900 occasione cerc. Offerte Cass. 26662 N, UPI.
VESTITI biancheria uomo donna usati acquist. mattina. Piazza Impero 10-III, Santi. 52372 N

NN MOBILI e PIANOFORTI L. 12

CAMERA pranzo palissandro modello garantita vend. occas. Zovenzoni 3, pt., sin.
CUCINA lussuosa massiccia vend. occas. Crispi 51, falegnameria. 26564 NN
CUCINE bellissime, buoni prezzi, Sterpeto 4 (traversale via Conti). 287 NN
FABBRICA mobili Detoni, via della Tesa 38, vasto assortimento camere letto, cucine, attaccapanni, ecc. Facilitazioni pagamento. 33 NN
MATRIMONIALE bellissima vend. occas. Giuliani 11, Stulle. 52331 NN
MATRIMONIALI nuove noce armadi quattro porte vend. Fornace 15, falegnameria.
MOBILI usati, macchine ed altri oggetti acquist. Telefono 94139. 52392 NN
PIANINO germanico marca mondiale, rara perfezione, vendesi occasione. Carducci 32, II. 1007 NN
SALOTTO pullman nuovo vend. 35 mila. Ponziana 6-I, destra. 52380 NN

O AVVISI D'INDOLE COMM. L. 20

ARGENTO brillanti oro disimpegno polizze pago massimo. Oreficeria Stermin. via Mazzini 40. 21315 O
ARGENTO oro monete brillanti pago a prezzi altissimi. Signoretto, Corso N. 2.
CARBONE dolce in sacchi da 50 kg. a domicilio ordinazioni. Telef. 25-710.
INDUSTRIALI, meccanici, visitare il Padiglione 17 Stand 2298 Fiera Milano, ditta Bassi. Vasto assortimento macchine utensili. 5579 O

Q AUTO MOTO CICLI SPORT L. 20

AUTOCARRO Ford portata 40 ql. bene gommato vend. occas. Viale R. Sanzio 8.
BICICLETTA donna quasi nuova vend. Torricelli 9 porta 10. 52430 Q
COPERTONI e camere d'aria 500x15, buono stato, vend. Carducci 12, pt.
DODGE 2 piccoli gommati 90% marcianti cassoni ribaltabili vend. al miglior offerente, Foscolo 1 (cromatura).
NOLEGGIASI camion 25-30 ql. qualsiasi destinazione. Telef. 44-92.
TANDEM ballon seminuovo 22.000 trattabili. 13-16. Marsi, d'Azeglio 21. 62255 Q

R CAP. SOC. CESS. AZ. L. 25

PICCOLA industria redditizia vend. Cassetta 26656 R, UPI.

S CASE VILLE TERRENI L. 25

CASA nuova con garage libero, rendita netta 132 mila, vend. 1.300.000. Nassiguerra, Pietà 6. 52344 S
CASETTE 4 prezzo vera occas. vendonsi. Dell'Osto, Bar Fenice. 52412 S
MERANO centro: avviatissimo bar, caffè, gelateria, dancing, giardino, con annessa abitazione, cedesi causa malattia. Scrivere Cass. 1663 SPI, Merano.
MONFALCONE casa 4 piani centralissima adattabile albergo vend. Cass. 26643 S, UPI.
URGENZA venderei casa con giardino, 8 quartierini, eventuale uno libero, 2 camere, cucina, accessori. Via F. Cappello 11, Talleri. Visibile ore 10-12 e 15-17.

U MATRIMONIALI L. 25

VEDOVA 35-enne benestante, piacente, molto affettuosa, conoscerebbe distinto signore pari condizioni, scopo matrimonio. Massima serietà. Cass. 26654 U, UPI.

V DIVERSI L. 25

TOMBA cimitero cerc. Scrivere Cassetta 26668 V, UPI.

SILVANA CESCUTTI e EZIO TRAMPUS partecipano il loro matrimonio

Trieste, 21 giugno 1947.

FRANCA SCADUTO e MARCO RIGONAT partecipano il loro matrimonio

Ronchi dei Legionari, 21.6.1947.

Chi ha assistito all'investimento del camioncino colorato in rosso avvenuto in Piazza Largo Piave il giorno 27 marzo 1947 alle 14.35 è pregato presentarsi in via Fabio Severo 47, Gambino.